



Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia

classe LM - 13 "Farmacia e Farmacia Industriale - cod. FA03

coorte a.a. 2023/2024

Art. 1. Norme generali

1. Il presente regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia è adottato, in base all'articolo 12 del Decreto 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche e dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Vita, previo parere favorevole della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche e di Scienze della Vita, in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti. Il regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studi.

2. Il regolamento didattico del Corso di Laurea è confermato o modificato con cadenza annuale con la procedura di cui al comma 3 art. 12 del Decreto 22 ottobre 2004 n. 270. Ai fini del presente regolamento si intende:

- per RDA il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Trieste;
- per "Ordinamento didattico" l'Ordinamento didattico del corso di studi magistrale a Ciclo Unico in Farmacia per il conseguimento della Laurea Magistrale in Farmacia, allegato al RDA;
- per "Dipartimenti" il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (Dipartimento gestore) e il Dipartimento di Scienze della Vita (Dipartimento cogestore) dell'Università degli Studi di Trieste;
- per "Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia" la Laurea universitaria Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia (LM5) (cod. FA03), attivata con modalità interdipartimentale presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (Dipartimento gestore) e il Dipartimento di Scienze della Vita;
- per "Corso di Studio" il Corso di Studi Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia;
- per "Consiglio" il Consiglio dei Corsi di Studio della Classe LM 13;
- per "Commissione Didattica" la Commissione Didattica dei Corsi di Studio della Classe LM 13;
- per "Statuto", lo statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- per CFU il credito formativo universitario;
- per SSD il settore scientifico disciplinare.

Art. 2. Organi del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia

1. Organi del Corso di Studio:

Sono organi del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico:

- il Consiglio dei Corsi di Studio;
- il Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studio;
- il Gruppo Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio;
- la Commissione Didattica dei Corsi di Studio.

2. Con delibera del 17 ottobre 2012 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche e con delibera del 26 ottobre 2012 il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Trieste hanno istituito il Consiglio dei Corsi di Studio della Classe LM 13. Il



Consiglio opera per il coordinamento delle attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia (LM5) (classe LM – 13: “Farmacia e Farmacia Industriale”; cod. UniTS: FA03) e del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM5) (classe LM - 13: “Farmacia e Farmacia Industriale”; cod. UniTS: FA04). Il Consiglio è composto da tutti i titolari degli insegnamenti ufficiali e dalle rappresentanze studentesche *di entrambi i Corsi di Studio*. Sono titolari di insegnamenti ufficiali di un corso di studio tutti i docenti e ricercatori di questo o altro ateneo e tutto il personale a contratto che ha una copertura, anche parziale, su insegnamenti del Corso di Studio per tutto l’anno accademico di riferimento dell’incarico, ivi compresa la sessione straordinaria d’esame. Il Consiglio è composto dai rappresentanti degli studenti *di entrambi i Corsi di Studio* nella misura del quindici per cento dei componenti del Consiglio di corso stesso. La determinazione del numero per la costituzione delle rappresentanze studentesche è fissata al 1° novembre, data di inizio dell’anno accademico. Se da tale computo deriva un numero non intero, il numero viene arrotondato all’intero superiore. Le elezioni sono indette tra il 1° e il 30 novembre e i rappresentanti degli studenti durano in carica un biennio accademico. Le elezioni sono indette dal Direttore del Dipartimento Gestore, fissando una data e invitando la componente studentesca a nominare nel proprio ambito una commissione elettorale. Le elezioni si svolgono con sistema uninominale, senza liste, in un unico collegio elettorale, con elettorato passivo corrispondente a quello attivo. Il Dipartimento Gestore provvede alla predisposizione degli elenchi degli aventi diritto, nonché delle schede elettorali, inoltre predispone forme di pubblicità e modalità di informazione nei confronti dell’elettorato, scegliendo i mezzi più idonei.

Concorrono al numero legale del CCdS i docenti titolari degli insegnamenti ufficiali; i docenti a contratto e i rappresentanti degli studenti concorrono al numero legale solo se presenti. I docenti dell’Ateneo che sono membri di più di un Consiglio di Corso di Studio dichiarano a quale Consiglio di Corso di Studio appartengono in via prioritaria. Negli altri Consigli di Corso di Studio essi concorrono al numero legale solo se presenti. Il Consiglio dei Corsi di Studio può essere integrato da un rappresentante designato dai titolari di incarichi di attività formative complementari.

3. Coordinatore del Consiglio

Il Consiglio elegge un Coordinatore dei Corsi di Studio tra i professori e i ricercatori di ruolo, con le modalità previste dall’articolo 27, comma 3 dello Statuto e dall’articolo 40, commi 1, 3, 4 del Regolamento Generale di Ateneo. Le candidature a Coordinatore devono essere comunicate almeno 15 giorni prima delle elezioni al decano del CdS, che provvederà a darne immediata comunicazione ai componenti del Consiglio stesso, oltre che a convocare il CCdS per le elezioni. Il mandato di Coordinatore dura tre anni ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta. Il Coordinatore dei Corsi di Studio, in quanto interdipartimentali, è nominato con Decreto del Rettore ed entra in carica alla data del decreto stesso di nomina. Il Coordinatore sovrintende alle attività dei Corsi di Studio, cura i rapporti con i Dipartimenti, convoca e presiede il Consiglio e promuove l’esecuzione delle rispettive deliberazioni. Il Coordinatore assiste alle adunanze del Consiglio di Dipartimento cui non afferrisce e si esprime con voto consultivo sui punti all’ordine del giorno relativi ai suoi corsi di studio.

Il Coordinatore dei Corsi di Studio altresì:

- i. è responsabile operativo periferico dell’intero processo di AQ del CdS, risponde in merito alla progettazione, allo svolgimento e alla verifica (riesame ciclico e scheda di monitoraggio annuale) del Corso di Studio;
- ii. è garante dell’AQ del Corso di Studio a livello periferico;
- iii. informa i Direttori di Dipartimento in merito a eventuali problematiche che potrebbero influire sul corretto svolgimento delle attività didattiche, anche sulla base di segnalazioni degli studenti;
- iv. comunica i risultati delle proprie attività, in particolare mediante la SUA-CdS;



v. assolve ogni compito ad esso delegato dai Consigli di Dipartimento.

4. Coordinatore Vicario del Consiglio

Il Coordinatore può designare, tra i professori e i ricercatori di ruolo del Consiglio, il “Coordinatore Vicario”, che, in caso di impedimento o di assenza, supplisce il Coordinatore in tutte le sue funzioni. Nel caso in cui il Consiglio operi per una pluralità di Corsi di studio, il Coordinatore può designare un collaboratore per ciascuno di questi.

5. Gruppo per l'Assicurazione Qualità (AQ) del Corso di Studi

Secondo quanto previsto dalle Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, il Gruppo per l'Assicurazione Qualità è costituito dal Coordinatore dei Corsi di Studio, e prevede la partecipazione di almeno un docente e uno studente afferenti al Corso di Studio

6. Commissione Didattica

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 3 del RDA nell'ambito del Consiglio, è istituita una Commissione Didattica (“CD”), che coadiuva il Coordinatore nell'esercizio delle sue funzioni ed istruisce le pratiche da discutere in Consiglio. La Commissione è composta da almeno tre docenti e tre studenti, che vengono designati dal Consiglio su proposta del Coordinatore. La Commissione Didattica dura in carica un triennio accademico, ed esegue i compiti demandati dal presente Regolamento o dal Consiglio.

7. Funzioni del Consiglio

Il Consiglio esercita le seguenti funzioni:

- i. propone ai Consigli di Dipartimento il Regolamento didattico del Corso di Studi secondo la normativa vigente;
- ii. propone ai Consigli di Dipartimento, ove lo ritenga opportuno, l'istituzione del numero programmato per il Corso di Studio;
- iii. propone ai Consigli di Dipartimento le linee programmatiche e di coordinamento della didattica del Corso di Studio e propone l'attivazione degli insegnamenti;
- iv. propone al Consiglio di Dipartimento di afferenza l'assegnazione dei compiti didattici ed organizzativi ai docenti rispetto ai propri corsi di studio;
- v. propone ai Consigli di Dipartimento la copertura degli altri insegnamenti secondo la normativa vigente;
- vi. propone il calendario della didattica;
- vii. organizza e coordina i piani di studio e le attività didattiche del Corso di Studio su delega dei Dipartimenti;
- viii. esamina e approva gli eventuali piani di studio individuali, proposti dagli studenti per il conseguimento del titolo di studio;
- ix. delibera, su delega dei Dipartimenti, in materia di riconoscimento dei curricula didattici sostenuti dagli studenti presso altre Università italiane e presso Università straniere, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca, e di riconoscimento dei titoli conseguiti presso le medesime università;
- x. verifica la qualità della didattica, anche in base alle osservazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, e propone ai Dipartimenti le misure ritenute idonee al miglioramento del servizio offerto agli studenti;
- xi. organizza i servizi di orientamento e tutorato;
- xii. su proposta della Commissione didattica, verifica ogni 5 anni i crediti acquisiti al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.



Il Consiglio espleta altresì tutti gli altri compiti ad esso delegati dai Consigli di Dipartimento.

8. Funzioni del Gruppo per l'Assicurazione Qualità

Il Gruppo ha il compito di monitorare i dati relativi al Corso di Studio (attività didattiche e servizi di supporto); svolge il riesame del Corso di Studio, individuandone i punti di forza e di debolezza, identificando le azioni di miglioramento e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate.

Il Gruppo esercita le seguenti funzioni:

- i. valuta i carichi di lavoro effettivi di ogni periodo didattico e propone gli aggiustamenti necessari per il miglioramento dell'efficienza didattica complessiva;
- ii. propone la distribuzione temporale delle attività didattiche;
- iii. propone l'attivazione/rimozione delle eventuali propedeuticità;
- iv. propone ogni azione che migliori la qualità del Corso di Studi.

Art. 3. Ammissione al Corso di Studio

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia occorre essere in possesso del diploma dell'esame di stato di scuola superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e possedere i requisiti richiesti dal regolamento didattico di Ateneo.

2. Il Corso di Laurea a Ciclo Unico in Farmacia è ad accesso programmato in quanto prevede l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione e tirocini didattici presso strutture diverse dall'Ateneo.

3. Il numero di posti disponibili al I anno viene stabilito annualmente dai Consigli di Dipartimento, su proposta del Consiglio dei Corsi di Studio, sia per i cittadini italiani, dell'Unione Europea e non comunitari equiparati, sia per i cittadini non comunitari residenti all'estero, e viene indicato nel bando pubblicato ogni anno accademico (maggiori informazioni sono reperibili all'indirizzo <https://corsi.units.it/fa01/iscrizione>).

4. La prova per l'ammissione al Corso di Studio consiste in un test con quesiti a risposta multipla, svolto on-line (TOLC). I tempi e le informazioni sul test di ingresso sono segnalati nel bando pubblicato annualmente sul sito dell'Ateneo e accessibile dall'indirizzo <https://www.units.it/futuri-studenti/come-iscrivarsi>

5. Il punteggio conseguito nella prova di ammissione verrà utilizzato anche per la valutazione della preparazione degli studenti immatricolati. Gli studenti immatricolati che avranno ottenuto un punteggio inferiore a quello stabilito dal Bando di ammissione saranno soggetti a obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Gli OFA si considerano automaticamente assolti tramite il superamento degli esami di profitto degli insegnamenti del primo anno di corso che corrispondono alle discipline risultate insufficienti nella prova d'ammissione. Tali insegnamenti saranno identificati dalla Commissione Didattica. Gli studenti in debito dovranno obbligatoriamente superare gli esami richiesti entro la sessione straordinaria del primo anno di corso. Gli studenti che non dovessero recuperare il debito formativo entro questa scadenza non potranno iscriversi al secondo anno, mentre potranno iscriversi nuovamente al primo anno.

6. I termini per l'immatricolazione e l'iscrizione sono determinati dal Calendario Didattico di Ateneo.



7. Non è ammessa l'iscrizione con la modalità a tempo parziale (studenti part-time).

Art. 4. Elenco degli insegnamenti, obiettivi formativi, crediti e propedeuticità

1. Il Corso di Studio ha durata quinquennale ed è basato su attività formative relative a sei tipologie: di base (A), caratterizzanti (B), affini o integrative (C), autonomamente scelte dagli studenti (D), prova finale e verifica della conoscenza della lingua straniera (E), verifica delle abilità informatiche (F) e tirocinio professionale (S). Ad ogni tipologia sono assegnati un numero di crediti formativi universitari (CFU), per un totale complessivo di 300 CFU nel corso dei cinque anni.

2. La tabella di cui all'allegato A precisa la denominazione degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, eventuali articolazioni in moduli, i CFU attribuiti, suddivisi per anno di corso. La precisazione delle propedeuticità e dei requisiti per l'iscrizione agli anni successivi al primo costituisce l'allegato B del presente Regolamento. Gli studenti seguono la coorte del proprio anno di immatricolazione, fatta salva l'esigenza di passaggio ad altra coorte successiva. Gli obiettivi formativi specifici per ciascun insegnamento costituiscono l'allegato C del presente Regolamento.

3. I periodi di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività didattiche nonché i periodi di svolgimento degli esami sono determinati dal Calendario didattico, e sono reperibili all'indirizzo <https://corsi.units.it/fa01/calendario-didattico>

4. Il Consiglio stabilisce ogni 5 anni l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti, definendo – nel caso – le modalità di integrazione per singoli insegnamenti.

Art. 5. Piano di studio

1. Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia ha durata quinquennale e non è articolato in curricula, secondo quanto indicato nell'Allegato A, che fa parte integrante del presente Regolamento.

2. Il quadro generale delle attività formative previste per la Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia e l'elenco degli insegnamenti attivati, la loro eventuale organizzazione in moduli o accorpamento in esami integrati è annualmente deliberato dal Consiglio e inviato al Ministero dell'Università e della Ricerca e viene pubblicato nella Scheda Unica Annuale (SUA) – CdS. Queste informazioni sono rese note all'indirizzo <https://corsi.units.it/fa01/piano-studi>

3. Come esami a scelta libera (tipologia "D"), lo studente può indicare una qualunque attività didattica impartita in Ateneo, purché coerente con il percorso formativo e salvo limitazioni imposte dalla struttura erogante.

Al fine di semplificare le procedure di approvazione dei piani di studio e consentire, laddove possibile, la compilazione on-line degli stessi, vengono annualmente individuati e resi noti all'indirizzo <https://corsi.units.it/fa01/piano-studi> gli insegnamenti ritenuti coerenti e che possono essere inseriti nel piano di studi senza preventiva approvazione da parte del Consiglio.

Resta ferma la possibilità, da parte dello studente, di effettuare scelte diverse che dovranno essere esaminate dal Consiglio per una verifica della prescritta coerenza.



4. Al fine di evitare frazionamenti di attività didattiche e la collocazione di crediti tra i soprannumerari, potranno essere approvati piani di studio con insegnamenti a scelta per un massimo di 6 CFU superiore a quelli previsti, che concorrono al calcolo della media pesata dei voti per l'attribuzione del voto finale di laurea.

5. Per tutti i corsi è previsto un obbligo di frequenza la verifica della quale è a carico del singolo docente.

6. La Commissione didattica stabilisce le attività sostitutive per studenti lavoratori e in mobilità internazionale, diversamente abili o in maternità, con eventuale sostegno di supporti formativi integrativi. Le attività pratiche di laboratorio non sono surrogabili.

Art. 6. Tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti

1. L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata secondo l'ordinamento semestrale.

2. Ogni CFU prevede un impegno medio di 25 ore da parte dello studente così suddivise: 8 ore per le lezioni frontali e le esercitazioni in aula, il tempo rimanente in studio autonomo o assistito da tutori. Per le attività di laboratorio un CFU è suddiviso in 12 ore di laboratorio, mentre le ore rimanenti consistono nell'elaborazione e nell'analisi personale, autonoma o assistita da tutori, dei dati e delle osservazioni.

3. La didattica potrà essere svolta nelle seguenti forme:

- i. lezioni frontali in aula, eventualmente coadiuvate da strumenti audiovisivi multimediali;
- ii. esercitazioni, in aula o in aula informatica;
- iii. attività sperimentale in laboratorio, individuale o di gruppo;
- iv. corsi, sperimentazioni e stage presso strutture pubbliche e private nazionali ed internazionali, nel quadro di accordi e convenzioni nazionali ed internazionali, secondo la normativa vigente.

4. Tutte le attività che consentono l'acquisizione di CFU sono valutate in accordo con il RDA. Le commissioni d'esame, per appurare la preparazione degli studenti, possono avvalersi di prove scritte, prove orali e prove pratiche. Durante i corsi, potranno essere utilizzate prove in itinere, anche finalizzate alla verifica del profitto. Per accertare la verifica del profitto, possono essere utilizzati test su supporto informatico appropriato.

5. Lo studente può richiedere il riconoscimento di crediti di tipologia D per l'acquisizione di competenze e abilità professionali, nonché di altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università, previa presentazione di idonea certificazione (o autocertificazione laddove consentito) e purché coerenti con il percorso formativo.

6. Gli obiettivi formativi specifici per ciascun insegnamento costituiscono l'allegato C del presente Regolamento. La forma di verifica finale per ciascun insegnamento è pubblicata sul sito web (syllabus dell'insegnamento).



7. Sono previste tre sessioni d'esame con almeno due appelli ciascuna: gennaio/febbraio, giugno/luglio e settembre. L'intervallo fra due appelli di ciascuna sessione deve essere di almeno due settimane.

Art. 7. Il Tirocinio Pratico Valutativo

1. Il tirocinio professionale pratico-valutativo (TPV) è obbligatorio e consiste in un periodo di attività formativa professionale che viene svolto presso una Farmacia aperta al pubblico o in un ospedale sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico, con l'assistenza e la sorveglianza di un Tutore professionale. A tale scopo le farmacie devono essere convenzionate con il Dipartimento Gestore, su proposta del Consiglio di CdS, come da apposito Regolamento. Informazioni a riguardo si trovano all'indirizzo <https://corsi.units.it/fa01/tirocini>

2. La durata del TPV è di sei mesi (ca. 26 settimane) per almeno 900 ore complessive e di norma non può essere suddivisa in più di due periodi continuativi.

3. La sede di tirocinio è assegnata allo studente dal Consiglio di Corso di Studio, così come il docente di riferimento. Su richiesta dello studente, il Tirocinio può essere svolto in due strutture distinte, di cui almeno una aperta al pubblico sul territorio nazionale, per almeno 450 ore.

4. Nel corso del tirocinio lo studente è seguito da un Tutore aziendale designato dal titolare della Farmacia e dal docente di riferimento. Le attività svolte vengono riportate giornalmente sul Libretto di Tirocinio che viene sottoscritto settimanalmente dal Tutore. Al termine del periodo, il Tutore appone sul libretto la sua valutazione sull'attività del tirocinante.

5. I 30 CFU relativi al Tirocinio professionale vengono acquisiti al momento dell'approvazione del Libretto di Tirocinio da parte di apposita Commissione. Qualora il Tirocinio venisse valutato negativamente, lo studente dovrà ripeterlo presso un'altra struttura.

6. Al termine del progetto formativo del tirocinio professionale, gli studenti acquisiranno competenze nell'ambito delle manovre di primo soccorso con uso del defibrillatore, tramite una attività formativa BLS (Basic Life Support Defibrillation).

Art. 8. Verifica della conoscenza della lingua inglese, delle abilità informatiche e riconoscimento di ulteriori crediti di tipo D

1. Il livello di conoscenza della lingua inglese corrispondente al B2 del quadro comune europeo di riferimento viene acquisito tramite i 5 CFU previsti all'interno dei TAF E. Tali CFU possono essere totalmente riconosciuti a seguito della definizione del livello di conoscenza posseduto verificato tramite lo svolgimento di un test iniziale predisposto dall'Ateneo; in alternativa all'effettuazione del test potranno essere validate dai competenti uffici di Ateneo certificazioni rilasciate da strutture esterne riconosciute. Gli studenti in possesso di un livello inferiore a quello finale di competenza linguistica previsto dal CdS, sono tenuti a frequentare e ottenere l'idoneità in corsi appositamente erogati dall'Ateneo, a seconda del livello di partenza, ai fini del raggiungimento del livello finale di competenza.



Verranno valutati per il riconoscimento di crediti di tipologia D, certificati che attestino un livello di conoscenza almeno B2 per altre lingue comunitarie, esclusa la lingua madre dello studente, conseguiti da non più di 4 anni.

2. Il possesso delle abilità informatiche verrà verificato o a seguito del superamento della prova di esame dell'insegnamento corrispondente, oppure presentando un certificato comprovante la conoscenza pratica e l'utilizzo degli strumenti informatici di base.

3. Ulteriori competenze e abilità professionali maturate in attività formative come workshop e/o seminari organizzati dal CdS con prova finale saranno riconosciute come CFU TAF D. Per il riconoscimento dell'attività di tirocinio a scelta (CFU TAF D) dovrà essere redatta dal tutor individuato dal soggetto ospitante una specifica relazione che attesti la tipologia di attività svolta dallo studente ed un giudizio in merito alla stessa. Sarà il responsabile dei Tirocini a scelta, componente della Commissione Tirocini, a certificare l'acquisizione dei relativi CFU dopo l'approvazione del tutor accademico.

Art. 9. Prova finale

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia, lo studente dovrà avere acquisito almeno 300 CFU, nel rispetto dell'ordinamento didattico previsto e del numero massimo di esami o valutazioni finali di profitto di cui agli Art. 4, 5 e 7.

2. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia e farmacia industriale – classe LM-13 abilita all'esercizio della professione di farmacista. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio.

3. La prova finale è costituita:

- dallo svolgimento di una prova pratica valutativa (di seguito, PPV) che precede la discussione della tesi di laurea volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione;

- dall'elaborazione originale di un argomento su base bibliografica sotto la supervisione di un Relatore designato dal Consiglio di Corso di Studio, tra i propri docenti, e presentata sotto forma di [Tesi compilativa](#) che verrà discussa in seduta pubblica (15 CFU). Il Relatore potrà scegliere al massimo due Correlatori, che seguiranno lo studente, assieme al Relatore nel corso del suo periodo di tesi.

4. A scelta dello studente e con l'approvazione del Consiglio di Corso di Studio, la prova finale può consistere anche in un lavoro sperimentale eseguito presso una struttura di ricerca dell'Ateneo, per complessivi 25 CFU, di cui 10 posti a carico dalla quota dei CFU riservati alle attività di libera scelta o considerati CFU soprannumerari. Tale attività può essere svolta anche presso altri enti pubblici o privati, nazionali o internazionali, a tal scopo convenzionati con il Dipartimento Gestore.

5. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è costituita da almeno quattro membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, di cui uno con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso di studi, e, per l'altra metà,



farmacisti designati dall'Ordine professionale territorialmente competente, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale.

6. Gli studenti che conseguono il giudizio di idoneità alla PPV accedono alla discussione della tesi di laurea.

7. La Commissione giudicatrice per la prova finale è nominata dal Coordinatore su delega del Direttore del Dipartimento Gestore, è formata da docenti del Consiglio di Corso di Studio ed è costituita da almeno cinque componenti, compreso il Presidente. Essa provvede alla valutazione finale, che terrà conto dell'intero percorso degli studi e delle competenze, conoscenze ed abilità raggiunte, attribuendo un bonus a chi si laurea in corso e/o svolge periodi didattici all'estero. Il Presidente provvederà alla Proclamazione seduta stante. Il voto di Laurea, espresso in centodecimi, viene deliberato dalla Commissione a maggioranza, con eventuale lode (vedi [Vademecum per tesi compilative e sperimentali](#)).

8. In sede di discussione della tesi partecipano non più di due membri designati dall'Ordine professionale e in esito alla discussione è conferito il titolo abilitante all'esercizio della professione di farmacista.

9. È consentita la redazione delle tesi di Laurea in lingua inglese ed anche la discussione potrà essere sostenuta in lingua inglese, previa approvazione del Relatore. Il testo inglese sarà completato da un riassunto in lingua italiana contenente una sintesi del lavoro.

Art. 10. Trasferimento di studenti provenienti da altri corsi di studio

1. Le richieste di trasferimento al Corso di Studio sono discusse e deliberate dal Consiglio su proposta della Commissione Didattica, nei limiti della disponibilità di posti legata al numero programmato. I termini e modalità per la presentazione delle domande di trasferimento vengono fissati su proposta del Consiglio del CdS.

2. Gli studenti che chiedono il trasferimento al Corso di Studio debbono presentare contestualmente un piano di studi individuale, indicando le attività di cui richiedono il riconoscimento.

3. Il riconoscimento dei crediti acquisiti presso un altro Corso di Studio dell'Ateneo o in corsi di un'altra Università, viene effettuato mediante delibera del Consiglio, previa verifica della Commissione Didattica dei contenuti e delle attività formative svolte e della loro compatibilità con gli obiettivi formativi del Corso di Studi.



**Allegato A
CdLM in Farmacia – coorte a.a. 2023/2024**

<i>CdLM in FARMACIA</i> (cod. FA03) - (coorte aa 2023/24)				<i>impegno orario *</i>		
<i>1° anno (51 CFU)</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>TAF</i>	<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>lab</i>
Matematica e Fisica biologica (c.i. annuale):						
Matematica	MAT/05	5	A	40	85	--
Fisica biologica	FIS/03	5	A	40	85	
Biologia animale e Biologia vegetale (c.i.):						
Biologia animale	BIO/13	5	A	40	85	--
Biologia vegetale	BIO/01	5	A	40	85	--
Chimica generale e inorganica	CHIM/03	10	A	80	170	--
Anatomia umana	BIO/16	6	A	48	102	--
Idoneità informatica pratica	INF/01	4	F	16	60	24
Chimica analitica	CHIM/01	6	A	40	98	12
Idoneità inglese	--	5	E	--	85	--
<i>2° anno (54 CFU)</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>TAF</i>	<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>lab</i>
Chimica organica	CHIM/06	10	A	80	170	--
Microbiologia	MED/07	6	A	48	102	--
Igiene	MED/42	6	A	48	102	--
Chimica analitica farmaceutica	CHIM/08	8	B	32	120	48
Biochimica generale e della nutrizione	BIO/10	10	B	80	170	--
Farmacognosia con laboratorio	BIO/14	6	B	40	98	12
Fisiologia	BIO/09	8	A	64	136	--
<i>3° anno (64 CFU)</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>TAF</i>	<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>lab</i>
Farmacologia	BIO/14	8	B	64	136	--
Chimica farmaceutica 1	CHIM/08	8	B	64	136	--
Biochimica clinica e medica modulo A						
Biochimica clinica e medica modulo B (c.i.):						
Biochimica clinica e medica modulo A	BIO/10	5	B	40	85	--
Biochimica clinica e medica modulo B	BIO/12	3	C	24	51	--
Fitoterapia	BIO/14	8	B	64	136	--
Analisi dei medicinali	CHIM/08	8	B	32	120	48
Tecnologia dei cosmetici	CHIM/09	6	B	32	94	24
Prodotti dietetici con laboratorio (c.i.):						
Prodotti dietetici	CHIM/10	6	B	48	102	
Analisi di prodotti dietetici	CHIM/08	2	C	--	26	24
Patologia generale e Fisiopatologia (c.i.):						
Patologia generale	MED/04	6	A	48	102	--
Fisiopatologia	MED/04	4	C	32	68	--
<i>4° anno (62 CFU)</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>TAF</i>	<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>Lab</i>
Chimica farmaceutica 2	CHIM/08	8	B	64	136	--
Analisi chimico cliniche	CHIM/08	8	B	48	128	24
Farmacoterapia	BIO/14	10	B	80	170	--
Tecnologia farmaceutica	CHIM/09	12	B	96	204	--
Laboratorio di preparazioni galeniche	CHIM/09	9	B	24	129	72
Gestione dell'automedicazione e dei servizi di secondo livello con esercitazioni	MED/09	8	C	64	136	--
Legislazione e deontologia farmaceutiche	CHIM/09	7	B	56	119	--
<i>Altro (10 CFU)</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>TAF</i>	<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>Lab</i>
Attività a scelta dello studente **		10	D			
<i>5° anno (59 CFU)</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>TAF</i>	<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>Lab</i>
Tossicologia e farmacovigilanza	BIO/14	8	B	64	136	--
Gestione e amministrazione della farmacia	SECS-P/07	6	B	48	102	--
<i>Altro (45 CFU)</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>TAF</i>	<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>Lab</i>
Tirocinio pratico valutativo (TPV)		30	S		900	
Prova finale***		15	E		375	

Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in FARMACIA



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

* L'impegno orario per tipologia (ore di didattica frontale/laboratorio/studio) – fermo restando il numero di CFU – potrebbe subire delle variazioni nell'anno di effettiva erogazione degli insegnamenti; ogni variazione sarà debitamente segnalata nel sito del corso di laurea nell'anno accademico di riferimento all'indirizzo <https://corsi.units.it/fa01/descrizione-corso>

** L'elenco delle attività a libera scelta consigliate in quanto coerenti con il percorso di studi e che – se inserite in carriera - determinano un'approvazione automatica del piano di studi, verrà reso noto nella pagina dedicata al Piano degli Studi (<https://corsi.units.it/fa01/piano-studi>) per l'anno accademico nel quale dovrà essere effettuata la scelta. I 10 CFU a scelta si aggiungono ai 15 CFU previsti per la prova finale in caso di tesi sperimentale per complessivi 25 CFU (impegno orario 625)

*** in caso di tesi maturate all'estero i 15 CFU previsti verranno scissi in: n. 12 CFU di "Preparazione tesi all'estero"; n. 3 CFU di "Prova finale"



Allegato B

CdLM in Farmacia – coorte a.a. 2023/2024

Propedeuticità:	
<i>Chimica generale e inorganica (I anno) per:</i>	Chimica analitica (I anno) Chimica organica (II anno) Tecnologia dei cosmetici (III anno)
<i>Anatomia umana (I anno) per:</i>	Fisiologia (II anno) Biochimica clinica e medica modulo A (III anno) Biochimica clinica e medica modulo B (III anno) Tecnologia farmaceutica (IV anno) Fitoterapia (III anno)
<i>Matematica e Fisica biologica (I anno) per:</i>	Fisiologia (II anno) Tecnologia Farmaceutica (IV anno)
<i>Biologia animale e Biologia vegetale (I anno) per:</i>	Fisiologia (II anno) Farmacognosia con laboratorio (II anno) Microbiologia (II anno)
<i>Chimica analitica (I anno) per:</i>	Chimica analitica farmaceutica (II anno) Analisi dei medicinali (III anno)
<i>Chimica organica (II anno) per:</i>	Farmacognosia con laboratorio (II anno) Analisi dei medicinali (III anno) Biochimica generale e della nutrizione (II anno) Chimica farmaceutica 1 (III anno) Tecnologia dei cosmetici (III anno) Prodotti dietetici e Analisi di prodotti dietetici (III anno)
<i>Biochimica generale e della nutrizione (II anno) per:</i>	Biochimica clinica e medica modulo A (III anno) e Biochimica clinica e medica modulo B (III anno) Farmacologia (III anno)
<i>Microbiologia (II anno) per:</i>	Patologia generale (III anno) Fisiopatologia (III anno) Farmacologia (III anno) Tecnologia farmaceutica (IV anno)
<i>Fisiologia (II anno) per:</i>	Farmacologia (III anno) Patologia generale (III anno) Fisiopatologia (III anno) Fitoterapia (III anno) Tecnologia farmaceutica (IV anno)
<i>Farmacognosia con lab (II anno) per:</i>	Fitoterapia (III anno)
<i>Igiene (II anno) per:</i>	Tecnologia Farmaceutica (IV anno)
<i>Chimica farmaceutica 1 (III anno) per:</i>	Chimica Farmaceutica 2 (IV anno)
<i>Farmacologia (III anno) per:</i>	Farmacoterapia (IV anno) Tossicologia e farmacovigilanza (V anno)
<i>Biochimica clinica e medica modulo A (III anno) e Biochimica clinica e medica modulo B (III anno) per:</i>	Analisi chimico cliniche (IV anno)
<i>Patologia generale (III anno) e Fisiopatologia (III anno) per:</i>	Farmacoterapia (IV anno)
<i>Analisi dei medicinali (III anno) per:</i>	Analisi chimico cliniche (IV anno)
<i>Farmacoterapia (IV anno) per:</i>	Tossicologia e Farmacovigilanza (V anno) Gestione dell'automedicaz e servizi sec liv (IV anno)
<i>Legislazione e deontologia farmaceutiche (IV anno) per:</i>	Laboratorio preparazioni galeniche (IV anno)
<i>Legislazione e deontologia farmaceutiche (IV anno) per:</i>	TPV (V anno)
<i>Frequenza di Tecnologia farmaceutica (IV anno) per:</i>	TPV (V anno)
<i>Frequenza di Laboratorio di preparazioni galeniche (IV anno) per:</i>	TPV (V anno)
<i>Farmacoterapia (IV anno) per:</i>	TPV (V anno)
<i>Chimica Farmaceutica 1 (III anno) per:</i>	TPV (V anno)



Allegato C

**Obiettivi Formativi
Farmacia**

Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni

ANALISI CHIMICO CLINICHE

Fornire le conoscenze di base sulle tecniche e strumentazioni impiegate nelle analisi chimico-cliniche, con esempi applicativi delle stesse.

ANALISI DEI MEDICINALI

Fornire le basi teoriche e pratiche per il riconoscimento delle sostanze iscritte alla Farmacopea Europea, mediante saggi di identificazione e tecniche strumentali.

ANALISI DI PRODOTTI DIETETICI

Fornire esempi di alcune analisi di prodotti dietetici utili a comprenderne la composizione, il loro potere nutrizionale e a determinarne la sicurezza.

ANATOMIA UMANA

Fornire conoscenze sull'anatomia del corpo umano, volte alla comprensione dell'organizzazione microscopica e macroscopica dei diversi tessuti e apparati e in particolare del rapporto struttura/funzione di ciascun distretto. Acquisire concetti di anatomia clinica volti a fornire allo studente una conoscenza più ampia e articolata della materia in vista dei successivi studi di fisiologia, patologia e farmacologia.

BIOCHIMICA GENERALE E DELLA NUTRIZIONE

Comprendere le basi del sistema biochimico globale e della logica molecolare degli organismi viventi. Conoscere i principali componenti molecolari delle cellule, le strutture da essi formate e le loro reazioni fondamentali e analizzarne funzioni e significato fisiologico. Apprendere i nessi causali che connettono le trasformazioni biochimiche evidenziandone i percorsi obbligati, le ridondanze e le specificità. Conoscere il ruolo biochimico e nutrizionale dei principali nutrienti e componenti nutraceutici presenti negli alimenti di comune utilizzo nella nutrizione umana. Essere in grado, in quanto farmacista, di comunicare le linee guida per una corretta nutrizione, anche nell'ambito di programmi di educazione nutrizionale.

BIOCHIMICA CLINICA E MEDICA MODULO A

Fornire allo studente conoscenze in merito alla biochimica clinica e diagnostica molecolare; raccolta, conservazione e preparazione di campioni biologici; presentazione delle principali tecniche di diagnostica biochimica; indici di flogosi; emocromo; esami di funzionalità epatica; esami di funzionalità renale.

BIOCHIMICA CLINICA E MEDICA MODULO B

Conoscere i meccanismi fondamentali che regolano il metabolismo e le diversità metaboliche dei principali organi. Comprendere la dipendenza delle diversità metaboliche dalle condizioni locali e il ruolo dei segnali extracellulari nel modificare il comportamento dei tessuti. Apprendere i principali adattamenti metabolici degli organi in differenti condizioni fisiologiche e patologiche. Conoscere le basi strutturali e funzionali del sistema endocrino e l'origine e la regolazione del rilascio degli ormoni. Apprendere i principali effetti degli ormoni sul metabolismo dei vari tessuti.



BIOLOGIA ANIMALE

Fornire allo studente una buona conoscenza di base della struttura e del funzionamento della cellula animale, del flusso dell'informazione genetica, e dei meccanismi che controllano vita e morte delle cellule all'interno dei tessuti. Tali conoscenze sono propedeutiche ai successivi approfondimenti nel campo della fisiologia, della biochimica, della farmacologia e della patologia generale.

BIOLOGIA VEGETALE

Acquisire conoscenze relative alla cellula, ai tessuti, all'anatomia, alle principali funzioni degli organismi vegetali ed alle principali famiglie di interesse farmaceutico, finalizzati all'apprendimento di nozioni necessarie per lo studio delle droghe vegetali.

CHIMICA ANALITICA

Parte di teoria: fornire le conoscenze di base relative alla terminologia utilizzata nel campo della chimica analitica. Fornire le conoscenze di base per individuare e comprendere i diversi stadi di una analisi dal campionamento all'espressione della misurazione finale. Approfondire le conoscenze sui diversi equilibri di interesse nella chimica analitica (acido-base, di solubilità, di complessazione, redox, di partizione) in particolare in relazione a tecniche di separazione, analisi gravimetrica e volumetrica.

Parte di laboratorio, fornire conoscenze su: norme di sicurezza nei laboratori chimici, modalità di utilizzo della vetreria ed altre attrezzature di laboratorio, modalità di utilizzo di strumentazione di base da laboratorio (es. bilance, stufe), tecniche operative di base (es. pesate, preparazione di soluzioni).

CHIMICA ANALITICA FARMACEUTICA

Fornire le conoscenze teoriche e pratiche per la determinazione della quantità di uno o più componenti presenti in un campione dopo che la natura degli stessi è già stata accertata secondo quanto riportato nella Farmacopea Ufficiale Italiana e nella Farmacopea Europea.

CHIMICA FARMACEUTICA 1

Fornire le basi per comprendere gli eventi chimici coinvolti nelle principali fasi dell'interazione farmaco-organismo quali assorbimento, distribuzione, metabolismo, escrezione e dell'interazione del farmaco con bersagli specifici. Dare allo studente le informazioni chimiche di base riguardanti le seguenti classi di principali farmaci commercializzati: antibatterici; antimicotici; antivirali; antiprotozoari; antielmintici; farmaci antinfiammatori non steroidei; antigottosi; vitamine e farmaci antitumorali.

CHIMICA FARMACEUTICA 2

Fornire la capacità di classificare i farmaci, di comprendere gli aspetti essenziali riguardanti la loro modalità d'azione, nonché di associare correttamente il bersaglio biologico ed il relativo quadro patologico delle categorie dei farmaci del programma a partire dalle loro caratteristiche strutturali.

CHIMICA GENERALE E INORGANICA

Impartire le conoscenze fondamentali della chimica generale (struttura elettronica e proprietà degli elementi, natura del legame chimico, struttura e proprietà delle molecole, reazioni chimiche, elementi di cinetica, e termodinamica chimica). Addestrare lo studente ad applicare le conoscenze acquisite mediante calcoli di stechiometria.

CHIMICA ORGANICA

Far conoscere i principi fondamentali della chimica organica, le principali metodologie di sintesi, i meccanismi di formazione e trasformazione dei composti organici, le relazioni struttura-reattività con riferimento anche agli



aspetti stereochimici, le caratteristiche strutturali e chimico-fisiche delle classi di biomolecole di interesse farmaceutico e farmacologico.

FARMACOGNOSIA CON LABORATORIO

Fornire le conoscenze di base sulle droghe vegetali intese come materia prima per realizzare prodotti del settore fitoterapico, cosmetico e suoi correlati. Fornire le conoscenze sui processi di trasformazione delle piante in droghe, sulla loro conservazione, sulle loro proprietà biologiche e sulle loro forme e modalità di impiego. Fornire le conoscenze sulle caratteristiche delle più importanti droghe presenti nella Farmacopea Ufficiale. È prevista l'esecuzione pratica di alcuni metodi per il controllo della loro qualità nell'ambito delle attività di laboratorio.

FARMACOLOGIA

Fornire le basi della Farmacologia generale, cellulare e molecolare di farmaci di sintesi, di origine naturale e biotecnologici. Comprendere i meccanismi responsabili dell'assorbimento, distribuzione ed eliminazione dei farmaci, nonché il ruolo della farmacogenetica nei processi dell'ADME. Il corso si prefigge inoltre di dare una visione generale dell'interazione farmaco-recettore e della conseguenza di tale interazione nel modulare la risposta terapeutica, l'abitudine o la resistenza al farmaco. Nella parte di farmacologia speciale, vengono forniti i criteri per saper riconoscere i farmaci causali/etiologici ed il loro principale impiego nella terapia antifettiva, antineoplastica e antiparassitaria.

FARMACOTERAPIA

Fornire gli elementi utili a comprendere l'attività farmacologica delle classi di farmaci rappresentative di attività sui sistemi nervosi periferico e centrale, sul sistema cardiovascolare, su infiammazione e immunità, sul sistema endocrino, sull'apparato gastrointestinale. Fornire le conoscenze sui fattori che ne modificano l'effetto terapeutico. Approfondire le conoscenze in tema di impiego terapeutico ai fini di una adeguata preparazione all'esercizio della professione del farmacista.

FISICA BIOLOGICA

Conoscere i principali sistemi d'unità di misura, con particolare attenzione alle unità di interesse chimico, biologico e farmaceutico. Fornire la capacità di utilizzare i grafici cartesiani. Conoscere e saper applicare a fenomeni reali, in particolare di interesse biomedico, i concetti fisici e i modelli alla base della meccanica, della fluidostatica e fluidodinamica, della termodinamica, dell'elettromagnetismo.

FISIOLOGIA

Fornire le conoscenze riguardo ai meccanismi molecolari responsabili dei più importanti processi fisiologici dei sistemi e degli apparati necessari per la comprensione della fisiopatologia e dei trattamenti farmacoterapeutici dell'uomo.

FISIOPATOLOGIA

Fornire conoscenze delle alterazioni fondamentali di organi e apparati con i loro correlati essenziali di terminologia medica. Il fine è quello di rendere il laureato in Farmacia in grado di dialogare più efficacemente con gli altri operatori sanitari e con il pubblico.

FITOTERAPIA

Fornire le conoscenze sulle possibilità offerte dai prodotti fitoterapici nella prevenzione e nella terapia delle malattie, basate sui dati scientifici. Verranno presentate le patologie suscettibili di trattamento fitoterapico, i loro principali punti di attacco, le caratteristiche dei prodotti fitoterapici ed il meccanismo d'azione (quando noto), gli studi clinici su cui si basano il loro impiego pratico e la posologia.



GESTIONE DELL'AUTOMEDICAZIONE E SERVIZI DI SECONDO LIVELLO CON ESERCITAZIONI

Fornire gli elementi necessari per una consulenza efficace in farmacia, ed individuare le situazioni in cui il farmacista può intervenire autonomamente e le sintomatologie che rendono invece indispensabile l'intervento del medico. Fornire indicazioni sugli stili di vita e sui medicinali di libera vendita che possono essere utilmente impiegati. Evidenziare le attività di educazione del paziente attraverso le quali il farmacista può collaborare con il medico.

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DELLA FARMACIA

Fornire agli studenti le basi nella gestione della farmacia, nonché gli indirizzi relativi agli aspetti economico/imprenditoriali della farmacia e alle basi dei servizi in Farmacia. Fornire agli studenti una visione pratica sulle norme che riguardano la gestione della farmacia.

IDONEITA' INFORMATICA PRATICA

Fornire conoscenze di base sullo sviluppo e sul funzionamento del computer e delle reti informatiche e le conoscenze atte a comprendere gli aspetti quantitativi dell'informatica. Familiarizzare lo studente con programmi di scrittura e di presentazione, fogli di calcolo e R software per l'analisi statistica e visualizzazione di dati. Sviluppare le capacità dello studente di creare documenti e presentazioni utilizzando questi software e fornire basi di programmazione con esempi di preparazione di semplici script in R software e/o linguaggio HTML.

IGIENE

Fornire conoscenze su: metodologia epidemiologica, fattori di rischio biologici, ambientali, sociali e comportamentali, prevenzione e controllo delle malattie infettive e non infettive di principale interesse sanitario, contenimento del rischio infettivo, e profilassi immunitaria.

IDONEITA' INGLESE

Fornire le competenze linguistiche, intese come capacità di comprensione, lettura e scrittura della lingua inglese, ai fini del raggiungimento del livello di conoscenza corrispondente al B2 del quadro comune europeo di riferimento.

LABORATORIO DI PREPARAZIONI GALENICHE

Allestimento e spedizione di preparazioni per il trattamento terapeutico personalizzato e di preparazioni galeniche di farmacopea secondo le norme di buona preparazione.

LEGISLAZIONE E DEONTOLOGIA FARMACEUTICHE

Fornire le basi della normativa nazionale ed europea in materia di organizzazione sanitaria dello Stato, dell'esercizio della professione di farmacista, della produzione, distribuzione e commercializzazione del medicinale e dei prodotti parafarmaceutici. Introdurre lo studente ai principi deontologici che regolano l'attività del farmacista.

MATEMATICA

Far conoscere i principali strumenti utili - con specifico riferimento a Farmacia - delle Matematiche Elementari (insiemistica, grafici, funzioni, equazioni, statistica descrittiva), del Calcolo Infinitesimale (limiti, derivate, integrali), del Calcolo delle Probabilità (probabilità classica, variabili aleatorie), della Statistica Inferenziale (stimatori, test statistici).



MICROBIOLOGIA

Fornire una conoscenza generale del mondo microbico e degli aspetti che determinano la capacità di indurre malattie da parte dei microorganismi e dei sistemi che permettono di contrastarne la diffusione. Esporre le caratteristiche dei principali agenti responsabili di infezioni che interessano la patologia umana.

PATOLOGIA GENERALE

Fornire le conoscenze adeguate alla comprensione approfondita dell'eziopatogenesi dei principali processi morbosi e gli elementi essenziali di terminologia medica, per una formazione professionale che consenta ai laureati in Farmacia di interagire in modo ottimale sia con altri operatori sanitari sia con i pazienti.

PRODOTTI DIETETICI

Illustrare il significato nutrizionale e funzionale dei componenti degli alimenti e spiegare le finalità dei prodotti dietetici per la prima infanzia, dei prodotti destinati a soggetti con disturbi metabolici, nonché di alcuni integratori alimentari.

TECNOLOGIA DEI COSMETICI

Fornire allo studente le nozioni fondamentali sia teoriche che pratiche inerenti alla formulazione, alle tecniche preparative, ai consigli d'uso e agli aspetti normativi dei principali prodotti cosmetici.

TECNOLOGIA FARMACEUTICA

Principi della formulazione. Nozioni di biodisponibilità, farmacocinetica e assorbimento dei farmaci. Concetti di rilascio modificato. Preformulazione. Operazioni base della formulazione. Vie di somministrazione, forme farmaceutiche ed eccipienti funzionali, tecnologici e organolettici. Conservazione e confezionamento dei medicinali.

TOSSICOLOGIA E FARMACOVIGILANZA

Fornire le nozioni fondamentali concernenti le cause e la natura dei possibili effetti tossici indotti dai farmaci ed altri xenobiotici sui vari apparati, con particolare riguardo alla loro ricaduta nell'esercizio della professione del farmacista. Fornire le conoscenze ed i metodi per la corretta applicazione della Farmacovigilanza.